

n.80

dal 1983
ASSOCIAZIONE
TETRA-PARAPLEGICI
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
ODV

el Cochecito

Il trimestrale dell'associazione Tetra-paraplegici
del Friuli Venezia Giulia - ODV

Buon Natale e felice anno nuovo



Come spesso accade ad ogni cambio di governo ci sono cose che devono essere per forza cambiate, ma non sempre per ovvi motivi ma semplicemente perché frutto di precedenti punti di vista.

A mio avviso (ma senza opinioni politiche partitiche) è la questione della medicina territoriale che spesso potrà salvare vite, accudire anziani e disabili usufruendo dei soldi del PNRR. Pare però che questo decreto ministeriale il n.77 non piaccia al nuovo centro destra ed in particolare al partito di maggioranza. Speriamo non finisca in soffitta. Ma andiamo per ordine uno dei lasciti del governo Draghi è l'importante riforma che grazie ai soldi del PNRR poteva salvare davvero vite a milioni di italiani, appunto il d.m. n. 77 pubblicato in G.U. n.144 ed operativo dallo scorso 7 luglio. Questo decreto frutto di mesi e mesi di lavori ministeriali portava, dopo anni di discussioni, tempi certi e finanziamenti per le strutture della ormai famosa medicina del territorio con le Case di Comunità aperte 7 giorni su 7, gli Ospedali di Comunità, l'assistenza domiciliare e gli hospice. Oggi le persone con disabilità e non solo sono costrette in caso di emergenza a ricorrere ai pronto soccorsi degli ospedali dove si sentono stritolati da liste di attese e spesso lasciati abbandonati senza nessuno al loro fianco, particolarmente con la pandemia dovuta al Covid. Mi permetto di affermare "spero non finisca nei cassetti ministeriali" ma a sentire i commenti dei massimi esponenti del partito di maggioranza oggi al governo tali premesse ci sono già tutte. Il loro attuale orientamento è quello di spostare tutto a favore dei medici di famiglia e di alcuni strutture farmaceutiche. Nulla ovviamente contro i medici di medicina generale e tanto meno con quelle farmacie che in questi periodi di pandemia hanno fatto un'opera meritoria e di alto profilo, ma farle diventare ambulatori per persone con particolari criticità e fragili non mi pare sia una idea praticabile. La domanda, scusate, viene spontanea, dove a chi finiranno i soldi previsti dal PNRR? Denari che sono arrivati grazie alle sofferenze di tutti gli Italiani. Temo che la volontà politica sia quella di farli arrivare ai "Privati" e questo a discapito del SSN quindi degli ospedali già in grande sofferenza, al personale fuori dal pubblico impiego ecc. Ci saranno ancora Regioni di serie A ed altre di serie B? L'esempio del Covid ci dovrebbe far capire che certe Regioni grazie alle loro scelte hanno sofferto di meno sia in numero di ricoverati che di decessi, insomma perché quindi cancellare una piccola ma importante conquista? Se è vero che le case di comunità e gli ospedali di prossimità secondo il partito di FdI non servono, chi sarà ad usufruire di questi denari? Me lo chiedo e vorrei su questo aprire un dibattito libero, aperto e sincero fatto di cose concrete e non di idealismi politici e interessi economici.



Guido De Michielis
DIRETTORE

TESSERAMENTO 2021/22 €10

Per associarsi:

- c/c postale: n. 18875336 intestato all'ass.ne Tetra-paraplegici F.V.G. causale: tesseramento 2021/2022
- c/c bancario: IBAN IT02C0623012302000015158157 intestato all'ass.ne Tetra-paraplegici F.V.G. causale: tesseramento 2021/2022
- in contanti presso la segreteria dell'associazione in via A.Diaz,60 – Udine o alla segreteria del Progetto Spilimbergo in via degli Abeti, 4 - Spilimbergo

Carissimi Socie e Soci, siamo arrivati a fine anno e come sempre si tenta di tirare un bilancio su quello che è stato fatto; annata complicata come le ultime due precedenti visto che la pandemia non ci ha abbandonato. Siamo riusciti ad organizzare qualche piccolo evento con un'ottima risposta da parte vostra, contiamo per il prossimo anno, vista la situazione in miglioramento, di tornare a svolgere tutte quelle attività che avevamo in programma.

Come avrete seguito tramite il giornale diverse sono state le situazioni che l'Associazione ha dovuto confrontarsi con le Istituzioni Politiche e Sanitarie, un tema importante di questo periodo è stata l'approvazione della legge regionale 41 sulla disabilità, che troverete meglio esposta in un articolo all'interno del giornale.

Visto l'avvicinarsi delle Feste Natalizie abbiamo pensato di organizzare presso il Centro Progetto Spilimbergo venerdì 16 dicembre p.v. nel pomeriggio un momento conviviale al quale speriamo di poterci incontrare numerosi, seguirà programma dettagliato.

Infine approfitto per ringraziare tutte le persone che ci aiutano in qualsiasi forma e per l'occasione voglio inviare il mio personale e di tutto il consiglio direttivo augurio di Buon Natale, che sia soprattutto in salute, a tutti voi e alle vostre famiglie.



Stefano Lecinni
PRESIDENTE



Periodico riservato ai soci distribuito agli iscritti all'associazione in regola con la quota sociale

Aut. del Tribunale di Udine n. 21/01 del 06.11.2001 Periodico Trimestrale

DIRETTORE RESPONSABILE
Guido De Michielis

RESPONSABILI REDAZIONE
Stefano Lecinni
Claudio Calligaris

EDITORE
In proprio

IMPAGINAZIONE E GRAFICA
Margherita Munarini

STAMPA
Poligrafiche San Marco
Cormons (GO)

CONTATTI
Associazione Tetra-paraplegici del Friuli Venezia Giulia - ODV

C. F. 94009940308

Via Armando Diaz, 60
33100 Udine (UD)

Tel. 0432/505240
Email: segreteria@paraplegicifvg.it
www.paraplegicifvg.it

Seguici su Facebook

Copyright 2017 by Ass.ne Tetra-paraplegici F.V.G. – ODV

10.000 passi per la salute a gorizia e trieste

UN'INIZIATIVA DI FEDERSANITÀ FVG, IN PARTE ANCHE PER DISABILI

di **Claudio Calligaris**

10000 passi per la salute. Per noi, che spesso di passi non ne facciamo neanche uno, può sembrare una provocazione o una presa per i fondelli. Ma per i normodotati questo slogan, negli ultimi tempi, ha sostituito la vecchia mela che, una al giorno, teneva lontano il medico di turno. In effetti tutti gli studi di medicina convergono sul fatto che percorrere, di buon passo, senza necessariamente correre, una mezza dozzina di chilometri al giorno aiuta nel mantenimento fisico e anche psicologico delle persone. Così il Consorzio Federsanità FVG, per incentivare questa pratica, che si può comunque praticare tranquillamente dietro la propria casa, ha predisposto di concerto con la Regione ed alcune Amministrazioni Comunali, una serie di percorsi con tanto di tabellone stradale e segnaletica in giro per tutta la Regione. Ne hanno individuati, ad oggi, ben 59, come detto disseminati in tutte e 4 le province. Ovviamente c'è anche un sito che li raccoglie tutti, basta cercare su internet "10000 passi FVG". Sono percorsi in

genere non molto lunghi, da pochi chilometri (3, 4) fino ad oltre una quindicina. E allora? Mah, visto che a noi piace vedere il bicchiere mezzo pieno, perché non approfittarne almeno per frequentare località nuove e ambienti differenti? Tanto più che chi ci accompagna avrà la possibilità di mantenersi in forma, comminando questi famosi 10000 passi. E allora vediamoli da vicino alcuni di questi percorsi. Intanto per ora ci limitiamo alle sole province di **Trieste e Gorizia**, dove di praticabili in carrozzina ce ne sono solo tre sui cinque proposti. Ma chi ha stabilito la loro percorribilità per noi disabili, che per alcuni percorsi è già indicata dagli organizzatori nei tabelloni? Beh qualcuno, con la sua carrozzina e accompagnatore in gran forma fisica, si è preso la briga di "testarli". Ed il risultato è riportato nella tabella seguente, con indicate le località e i simboli di accessibilità. Chi volesse ulteriori dettagli, con tanto di mappe e consigli per i disabili su ciascuno di essi,



li può trovare nel blog "**disabili in montagna FVG**". È assolutamente consigliato, direi indispensabile, utilizzare le indicazioni GPS indicate nei percorsi su Google Maps, perché spesso non sono ben segnalati. L'iniziativa, come detto in precedenza, è assolutamente encomiabile e da propagandare. Risulta però davvero difficile comprendere la logica utilizzata nello scegliere i percorsi vista la grande eterogeneità di distanze, ambienti (alcuni in città altri spersi nei campi) e percorsi (circolari o in linea) per non dire delle segnalazioni assenti e delle indicazioni relative agli itinerari con percorribilità facilitata. Forse si poteva fare di meglio, ma va bene anche così. Soprattutto se invoglierà qualcuno ad uscire di casa e incontrare nuovi luoghi.

PERCORSO	LOCALITÀ PARTENZA	DISTANZA TEMPI	DIFFICOLTÀ	NOTE
I "mazuoli del villaggio del pescatore"	Duino Aurisina	2,3 km 40'		Partenza dalla banchina (lato Est) del Villaggio del Pescatore, fronte chiesa (tabellone). Percorso in parte sulla banchina del porto turistico e poi su sterrato.
Passeggiando tra i raggi di sole "Giamina' tal sorell'	Farra d'isonzo	6 km 1h20'		Partenza da piazza Vittorio Emanuele III° (tabellone). Percorso in buona parte su carrareccia agricola. Dopo Borgo Bressan il superamento precario di un fossato consiglia di evitare l'ultimo tratto del percorso. Il rientro può avvenire lungo la viabilità ordinaria.
La via dei caprioli	Medea	--	--	NON PERCORRIBILE
Percorso del litorale isontino	Montalcone	5,1 km 1h20'		Partenza da via dei Bagni Nuova, in prossimità del ponte sul canale Brancolo (tabellone). A Marina Julia non salire sull'argine perché al suo termine c'è una piccola scalinata. Tabellone anche alla fine del percorso vicino alla spiaggia libera.
Percorso del Basso Isonzo	San Pier d'isonzo	--	--	NON PERCORRIBILE. Solo la parte terminale del percorso, dal ponte sull'Isonzo della strada Montalcone-Grado alla località Alberoni, è ben percorribile.

LEGENDA

Carrozzina a propulsione elettrica:

FACILE Strada asfaltata o con ottimo fondo, pianeggiante

MEDIO Sterrato in buone condizioni e/o pendenze moderate

DIFFICILE Sterrato dissestato e/o pendenze accentuate.

Necessario accompagnamento.

Carrozzine a spinta manuale:

Percorso adatto

Percorso parzialmente adatto, presenti difficoltà che possono richiedere aiuto

Percorso non praticabile

Valutazione interesse del percorso (in ordine crescente):

il DDL Delega sulla non autosufficienza **METTE IN SECONDO PIANO LE PERSONE CON DISABILITÀ**

L'ultimo Consiglio dei Ministri del Governo Draghi ha approvato lo **Schema di Disegno di Legge Delega sulla non autosufficienza**, apportando alcune delle modifiche che le organizzazioni **FISH** (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap) e **FAND** (Federazione tra le Associazioni Nazionali delle Persone con Disabilità) avevano richiesto, dopo avere visionato la prima versione del testo, presentata all'inizio di quest'anno. Quel testo, secondo le Federazioni, era stato giudicato come irricevibile, in quanto incentrato prevalentemente sulle persone anziane non autosufficienti, relegando le persone con disabilità e le loro famiglie ad una visione marginale della non autosufficienza. Anche perché una larga parte delle persone con disabilità è rappresentata da giovani e adulti anche non autosufficienti. Nell'approvato disegno di Legge, pur avendo riscontrato alcuni miglioramenti rispetto alle prime bozze di testo, ci sono ancora oggi alcuni aspetti che preoccupano le due Federazioni. Il primo fra tutti è il riferimento al finanziamento delle va-

rie prestazioni sanitarie e socio-sanitarie (come da art. 8 del decreto) attraverso fondi già esistenti (Fondo LEA-Livelli Essenziali di Assistenza, Fondo Non autosufficienza, Fondo Politiche Sociali, Fondo Caregiver), ciò che significherebbe ridurre ancor di più il barile delle già esigue risorse che, in questi fondi, sono dedicate alle persone con disabilità. FISH e FAND, inoltre, avevano ritenuto imprescindibili le modifiche agli articoli 3 e 4 del testo, che sono state apportate, relativi alla promozione dell'autonomia, la prevenzione delle fragilità, l'assistenza e la cura delle persone non autosufficienti e l'assistenza sociale, sanitaria e sociosanitaria per le persone anziane non autosufficienti. Le federazioni si era espresse negativamente anche su altri punti, che però sono rimasti sostanzialmente invariati nel testo finale. Tra queste le principali riguardano la riduzione del monitoraggio sui risultati degli interventi riguardanti LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali) e LEA. Ed ancora, questo provvedimento viene considerato «una grande riforma» si



dovrebbe attuare con soli 500 milioni, ovvero quelli previsti dal Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze. Torna dunque il problema della mancanza di risorse aggiuntive. «Al netto di queste evidenze, riteniamo che il testo del Ddl delega sulla non autosufficienza metta ancora una volta in secondo piano le persone con disabilità non autosufficienti e non vi è alcun richiamo ai principi contenuti nella legge delega sulla disabilità. Quello di ieri, per altro, potrebbe essere stato l'ultimo atto di questo Governo. Per questo auspichiamo di poter avviare un'interlocuzione fattiva in tempi rapidi con il prossimo Esecutivo per una collaborazione istituzionale affinché si riescano ad elaborare assieme risposte sulle reali necessità delle persone non autosufficienti». A dirlo sono i presidenti di FISH e FAND, **Vincenzo Falabella** e **Nazario Pagano**.

«fatto scendere dal taxi perché sono disabile» **LA DENUNCIA DI VINCENZO FALABELLA**

Denuncia sui social del presidente della Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap Vincenzo Falabella

Il presidente della Fish Onlus Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap, **Vincenzo Falabella**, ha presentato il 2 ottobre 2022, al comandante della Polizia Locale di Verona Luigi Altamura un dettagliato esposto sul episodio accaduto nella serata di venerdì scorso presso il posteggio taxi della stazione di Verona Porta Nuova ai danni di un disabile. L'episodio ha visto come protagonista lo stesso presidente, **fatto scendere da un taxi** perché in sedia a rotelle e costretto a prendere un altro mezzo, davanti a decine di persone e sotto la pioggia.

Altro aspetto che la Polizia locale dovrà accertare è il motivo per cui il tassista ha fornito un diverso numero di licenza a Falabella che ha però provveduto a scattare una foto del taxi. Oltre agli aspetti penali per il reato di interruzione di pubblico servizio, va ricordato come il Regolamento per il Servizio Pubblico di trasporto di persone e bagagli con autovetture in servizio da piazza servizio taxi del comune di Verona prevede anche la sospensione o la revoca della licenza per i casi più gravi.

IL GOVERNATORE
«Spero che la Polizia locale di Verona faccia al più presto chiarezza in modo di poter applicare quanto prevede la legge per casi come questo. Si tratta di una circostanza molto triste, nella quale emerge



una particolare insensibilità d'animo» commenta il presidente della Regione del Veneto Luca Zaia sul presidente della Fish Falabella e la vicenda di venerdì sera «L'insensibilità d'animo - prosegue il presidente Zaia - è una caratteristica umana che non fa parte del Dna, della storia e della cultura dei veneti, gente attenta al prossimo al punto che uno su cinque di loro è impegnato nel volontariato. L'auspicio è quello di non dover più leggere di fatti di questo tipo».

Fonte: il Messaggero 3.10.22



APPROVATA IN CONSIGLIO SANITÀ **LA LEGGE QUADRO SULLA DISABILITÀ**

Dopo una lunga serie di consulti e confronti con le Associazioni dei Disabili il Consiglio Regionale ha approvato, senza voti contrari, la Legge Quadro Regionale sulle Disabilità. Si tratta dell'aggiornamento della vecchia L. 41 del 1996, che già era considerata una buona legge. Adesso viene adeguata ai tempi, vengono meglio definite le competenze dei Comuni (il "sociale") e quello della Sanità. Le linee su cui si sviluppa il provvedimento sono salute, vita indipendente, formazione e lavoro, mobilità personale, diritto all'informazione e alla partecipazione. Il quadro è sicuramente positivo ed interessante: si tratterà adesso di riempirlo di contenuti. E ciò dipende anche da noi.

**A chi ha limitazioni
nella mobilità
siamo vicini.
Nel vero senso
della parola.**

Lavoriamo per far scoprire a chi si affida a noi
l'emozione della libertà. Grazie a una rete
di **8 punti vendita che copre tutto**
il Friuli Venezia Giulia e alla **sede di Udine**
in cui operano il **Porzio Lab** e il centro **Perphorma**,
oggi siamo vicini come nessun altro
a chi ha limitazioni nella mobilità.



carecom.it



UDINE
TRIESTE
PORDENONE
CERVIGNANO
CODROIPO
LATISANA
MONFALCONE

UDINE Via Buttrio, 78
tel. 0432 505214



porziogroup.it

BASTA "FURBETTI" DEL PARCHEGGIO!!!

Ritaglia e lascialo sotto il tergicristallo di occupa abusivamente i posti a noi riservati.
E chiama la Polizia Municipale ai numeri indicati.



Udine 0432 1272321
Trieste 040 366111
Pordenone 0434 392811
Gorizia 0481 383206
Aurisina 040 2017402
Casarsa 0434 873918
Cervignano 0431 32253
Chions 0434 630570
Cividale 0432 733798
Codroipo 0432 824510
Cordenons 0434 580977
Cormons 0481 637117
Fiume Veneto
0434 562243

Gemona 0432 973257
Gonars 0432 993011
Gradisca 0481 967935
Grado 348 8819550
Latisana 0431 521551
Lignano 0431 409122
Majano 0432 948100
Manzano 0432 938372
Monfalcone 0481 411670
Mortegliano 0432 826861
Muggia 040 3360260
Palmanova 0432 928710
Pontebba 0428 90162218
Ronchi Dei L 0481 779387

Roveredo P 0434 388670
S Giorgio N 0431 623630
S Giovanni N 0432 939570
S Vito T. 0434 842960
Sagrado 0481 960674
San Daniele 348-2656393
Spilimbergo 0427 591280
Staranzano 335 7613114
Tarvisio 0428 2980
Tavagnacco 0432 577350
Tolmezzo 0433 038800
Valvasone 0434 899585
Zoppola 0434 577570

COMPLIMENTI "GRANDE GIADA"

Grande bottino di Giada Rossi ai mondiali di Spagna

Giada Rossi la pongista disabile di Zoppola, sempre tra le migliori al mondo nel tennis tavolo, questa volta si è superata ed è rientrata in Italia dalla trasferta iberica con un bottino a dir poco eccezionale: 2 ori e un argento. Oro nel doppio femminile con Michela Brunelli e nel singolare femminile classe 2. L'argento invece è stato vinto nel doppio misto. "Sono felice - ha dichiarato Giada - io volevo queste medaglie, ne ho avute tre e ho fatto un bel Triplette. Mi è mancato l'oro nel doppio misto, ma avevo appena vinto l'oro nel doppio femminile con Michela Brunelli. Assieme ci siamo confermate campionesse del Mondo, dopo il titolo vinto a Bratislava, cinque anni fa". Davvero di che essere soddisfatti. E difatti, appena rientrata in Italia, è stata insignita da parte del CONI della massima onorificenza sportiva il Collare d'Oro. Analoga onorificenza è stata assegnata ad un altro atleta regionale, Matteo Parenzan, anche lui oro nel singolo classe 6.



5 X MILLE

facciamo, da seduti,
quello che tu fai da seduto e...
anche quello che tu fai in piedi.

DONA IL 5 PER MILLE
all'Associazione Tetra-paraplegici
del Friuli Venezia Giulia - ODV

Nella dichiarazione dei redditi firma semplicemente il riquadro
"sostegno alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale"
inserendo il

C.F. 94009940308

Non ti costa niente, non viene sottratto dal tuo reddito!

È semplicemente una quota che lo Stato destina alle Associazioni Senza Scopo di Lucro per le loro attività istituzionali. L'Associazione Tetra-paraplegici F.V.G. - ODV è un'associazione di volontariato SENZA SCOPO DI LUCRO che sostiene le persone mielose nelle legittime aspettative di una valida assistenza sanitaria e una corretta integrazione sociale.

allestimenti
BOZZATO

liberi di muoversi

Tra le poche in Italia, **dal 1998** ci occupiamo di allestimenti auto utili per la guida e il trasporto di persone con esigenze specifiche di mobilità. Siamo **referenti per tutto il Triveneto** e offriamo un **servizio di qualità** grazie al rapporto di fiducia che abbiamo instaurato negli anni con le persone che ci richiedono questo servizio: **consigli, informazioni, soluzioni** per un **settore con esigenze davvero particolari** che siamo in grado di soddisfare soprattutto con **soluzioni personalizzate**.

agevolazioni fiscali

Per l'acquisto e le modifiche di adattamento dei veicoli sono concesse, tra le altre, le seguenti agevolazione fiscali:

- per la spesa dell'acquisto del veicolo e dell'eventuale adattamento è riconosciuta la **detrazione IRPEF** pari al 19% per una spesa massima di €18.075,99;
- l'**aliquota IVA** agevolata del 4% (invece di quella ordinaria);
- l'**esenzione** dal pagamento del **bollo auto** e dell'**imposta di trascrizione**.



Scopri il prodotto specifico
per la tua mobilità con il nostro
CATALOGO ONLINE

30025 Teglio Veneto (Ve)
Via dell'Artigianato, 5

tel. 0421 708 166

www.carrozzeriabozzato.it

info@carrozzeriabozzato.it

[@bozzatocarrozzeria](#)  

raccontaci di te...damiano e silvano

INCONTRI TRA DI NOI

di Claudio Calligaris

Finora in questa piccola rubrica abbiamo incontrato, per conoscerci meglio, persone disabili. Stavolta invece andiamo sui normodotati. Addirittura due, ma che di disabili si occupano e che ne hanno conosciuti a centinaia. Il responsabile della fisioterapia del centro Progetto Spilimbergo e quello dell'attività fisica. Presentatevi in due parole.

D: Damiano Lenarduzzi, 41 anni, in servizio dal 2008, passato per l'Ospizio Marino di Grado, la Nostra Famiglia e la piscina Comunale di San Vito al Tagliamento. Da molti anni, forse troppi al Progetto, sono il fisioterapista attualmente con più anni di servizio. Che sia ora di lasciare il po-

sto ai giovani? Vedremo. **S:** Silvano Perusini, persona molto giovane, molto bella, entusiasta di quello che fa. Mi piace l'animo umano, più passa il tempo e più mi sorprende, mi piace in tutte le sue sfaccettature, specialmente quello femminile. Piano con l'ilarità, ho detto l'animo!

Vediamo come definireste il disabile "medio". Ne conoscete tantissimi, tutti diversi, ma qualcosa in comune avranno?

D: Accogliamo utenti friulani provenienti dal mare alla montagna, dal lago alla collina, ciascuno col proprio dialetto, età, ciascuno con le proprie caratteristiche e obiettivi da mantenere o raggiungere. Oltre alle

specifiche differenze e peculiarità tutti gli ospiti hanno una cosa in comune: la voglia di venire al centro e considerarlo come una seconda casa, una seconda famiglia. Non è poco sapere che esiste una struttura così specifica che accoglie tutti i bisogni di un utente con lesione midollare e lo riconsegna integro, rigenerato e motivato alla propria famiglia.

S: Il disabile medio è una persona sana mentalmente, molto di più di una "abile", ha fatto le sue guerre con armamenti pesanti rischiando molto, ha messo a repentaglio le sue basi e quelle della famiglia, ha un allenamento alla resilienza ed al pensiero tale da permettergli di avere una marcia in più nel mare della vita e nella comprensione delle sue dinamiche. Conoscete lati di voi stessi a noi sconosciuti e possedete un equilibrio meno precario del nostro. La dignità che vi contraddistingue è una lezione, un confronto con voi è sempre auspicabile, lo ritengo un accrescimento.

Potete raccontarci qualche episodio che vi ha colpito, ovviamente nel rispetto della privacy?

D: Molte le cose da raccontare, ma se devo scegliere una storia, ne racconto una iniziata in punta di piedi l'anno scorso. Un giovane nuovo utente ha cominciato timidamente a frequentare la struttura in regime semiresidenziale. Puntuale, educato e rispettoso si è distinto per una grande crescita umana. È andato oltre gli obiettivi fisiatrici: è passato dal dare del "lei" a tutti, fino a sventolare cartellini rossi e gialli ai più indisciplinati arbitrando le partite di paravolley, facendosi rispettare; si è inserito in una squadra di wheelchair hockey; in pista di atletica tra un giro e l'altro non perde occasione per abbronzarsi. Proprio prima delle vacanze di agosto, volendo provare tutti i piatti della settimana, ha deciso di frequentare per una settimana la struttura in regime residenziale. "Il menù è proprio da ristorante" ha sentenziato. Anche questo è Progetto Spilimbergo

Silvano chissà se mai verrà pubblicato il libro che hai in progetto con la raccolta di aneddoti

raccolti attorno al plinto dove facciamo gli esercizi? Secondo me diventerebbe un best seller

S: Da tanto mi piace trascrivere avvenimenti, parole e pensieri, da quando lavoro al Progetto l'impulso è andato alle stelle, grazie ai contenuti forti, potenti, anche esilaranti scaturiti dagli incontri e dalle testimonianze avute sul campo con gli utenti del Centro. Questi scritti (un bel malloppo ormai), testimoniano uno scorcio di umanità unico, sicuramente poco conosciuto, ma di interesse assoluto, potrebbero essere molto educativi per tutta la società nella quale viviamo, soprattutto per le nuove generazioni portate a lamentarsi ed a ricevere più che a dare.

Non possiamo non accennare agli effetti che il Covid ha avuto nella vostra attività e sui pazienti, sperando che grazie alle vaccinazioni possiamo archiviare il tutto

S: Il Covid ha colpito tutto il mondo in modo negativo, così è stato per il Progetto e per i suoi utenti. Abbiamo dovuto cambiare le nostre abitudini, ancora oggi il Centro risente di questo, dobbiamo sanificare, at-



tuare protocolli ed avere mille attenzioni, ma sono cose superabili con metodo e motivazione

D: Da quando abbiamo riaperto, post chiusura obbligatoria nel 2021, molti ospiti hanno scelto il regime semiresidenziale per frequentare la struttura, rientrando a casa nel pomeriggio. Col passare del tempo l'utenza ha vinto le paure da pandemia e si è presentata al centro anche in regime residenziale. Tutto questo grazie alle regole previste e rispettate da dipendenti e utenti. "La mascherinaaaaa!!!" è il tipico richiamo che ho fatto per mesi a qualche utente durante il gioco della briscola in palestra nel primo pomeriggio. "Ma come facciamo i motti?!!!" mi veniva risposto. Effettivamente ci sto ancora pensando.



quando il chirurgo vertebrale incontra l'osteoporosi:

DIAGNOSI TECNICHE CHIRURGICHE E PROSPETTIVE TERAPEUTICHE

In questo inizio di autunno siamo stati gentilmente invitati dalla dottoressa Barbara Cappelletto ad un convegno di studio ed approfondimento delle complesse problematiche dell'osteoporosi (patologia che investe a che le persone mielolese).

E' stata l'occasione di imparare molto e di incontrare medici di rara competenza. Lo svolgimento, eseguito per interventi molto intensi e riferito ai vari aspetti: chirurgici, farmacologici, fisiatrici non ha lasciato tempi morti ed è stato di grande efficacia. Se volessimo sintetizzare lo spirito dell'incontro potremmo esprimerlo con "una grande energia". Ringraziamo vivamente la dottoressa Cappelletto per l'invito e per il rendiconto riassuntivo che cortesissimamente ci ha subito inviato; è una vera preziosissima risorsa della sanità friulana.

Nelle giornate del 4 e 5 Novembre si è tenuto ad Udine un convegno su base nazionale dal titolo "Quando il chirurgo vertebrale incontra l'osteoporosi".

L'incontro organizzato dalla drs.ssa Cappelletto, Direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Vertebro-midollare di Udine, ha coinvolto numerose figure del sistema sanitario, tra cui ortopedici, neurochirurghi, neuroradiologi, fisiatrici, endocrinologi, ginecologi, oncologi, medici di base, infermieri e fisioterapisti che hanno partecipato con vivo interesse da diverse regioni italiane.

All'apertura, vi è stato l'intervento dell'Università degli studi di Udine, rappresentata dalla Prof.ssa L. Driul, del dott. L. Lattuada, in rappresentanza di ASUFC, del rappresentante della Società Italiana di Chirurgia Vertebrale Prof.

Tamburrelli, del dott. R. Flora, presidente dell'Associazione Friulana Donatori di Sangue e dell'Associazione Tetra-Paraplegici del Friuli, sempre vicina al reparto di Chirurgia Vertebro-midollare, rappresentata dal Componente del Collegio dei Probiviri, sig. Walter Toffoli che ha offerto il loro saluto alla comunità scientifica presente ed ha partecipato attivamente al convegno, con la referente della segreteria sig.ra Alessia Modestini.

La multidisciplinarietà che caratterizza la patologia osteoporotica è stata bene evidenziata dall'incontro in cui sono state esposte relazioni riguardanti tutte le caratteristiche, le complicitanze, le possibili terapie mediche e chirurgiche di una colonna vertebrale osteoporotica.

Nella giornata di sabato c'è stata anche la testimonianza di pazienti cu-

Udine | 4-5 Novembre 2022

QUANDO IL CHIRURGO VERTEBRALE INCONTRA L'OSTEOPOROSI: DIAGNOSI, TECNICHE CHIRURGICHE E PROSPETTIVE TERAPEUTICHE

L'osteoporosi è una malattia che si conferma in aumento in tutti i paesi industrializzati come conseguenza dell'incremento dell'età media della popolazione. Nella pratica clinica quotidiana, il chirurgo vertebrale visita persone con differenti problematiche della colonna - degenerative, traumatiche, iatrogeniche - affette anche da osteoporosi. Questa patologia deve essere riconosciuta per adeguare l'indicazione al trattamento chirurgico, dove altrimenti essere inquadrate e adeguatamente trattate per il suo decorso potenzialmente invalidante.

Il simposio si propone di approfondire la conoscenza della patologia osteoporotica con esempi clinici e relazioni seguite da discussioni sugli aspetti emergenti diagnostici, clinici e chirurgici. Altabianco ritenuto indispensabile coinvolgere gli specialisti di differenti discipline per rafforzare la collaborazione multidisciplinare della medicina.

Barbara Cappelletto
Direttore S.C. di Chirurgia Vertebro-midollare - Chief Senior
Specialista - Presidente del Collegio dei Probiviri

Massimo Balzano (Direttore)
Rossella Rispoli (Direttore)
Francesco Ce Tamburrelli (Direttore)

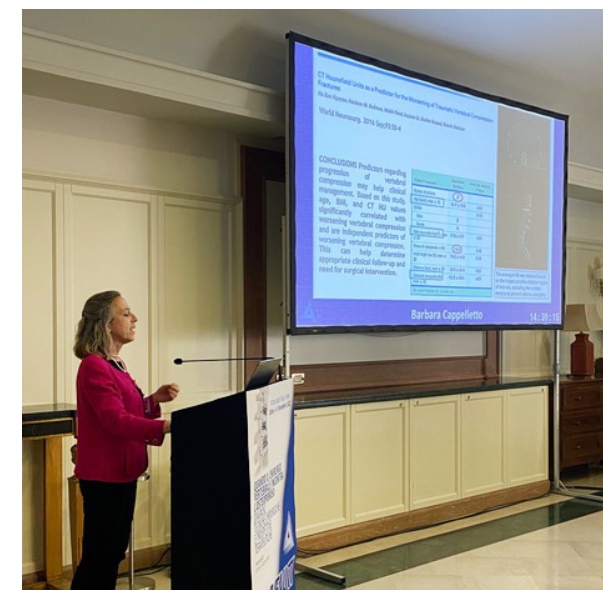
Responsabile Scientifico e Presidente del Simposio
Coordinatore Scientifico
Patrocini

PROGRAMMA PRE-DEFINITIVO
Evento formativo gratuito con crediti ECM

rate presso la Struttura di chirurgia Vertebro-midollare, sottolineando come un approccio a 360° sia fondamentale per la cura dell'osteoporosi. Vi è stata anche una relazione in collegamento da remoto, tenuta dal dott. F. Silveri, presidente della FEDerazione Italiana Osteoporosi e malattie dello Scheletro. Tutti i partecipanti si sono manifestati molto soddisfatti dell'incontro che ha consentito un confronto

su una patologia che è diffusissima e tende ad aumentare sempre di più in relazione all'incremento dell'età di vita della popolazione. Si è sviluppato un dibattito stimolante e proficuo da cui tutti hanno tratto nuove nozioni per la pratica quotidiana.

L'auspicio è che questi incontri si possano ripetere con maggiore frequenza in modo da poter dare origine a percorsi diagnostico-terapeutici ottimali che contribuiscono al miglioramento della qualità di vita delle persone.



Festa di Natale

Venerdì **16 dicembre**
nel pomeriggio
Centro Progetto Spilimbergo

Ci scambieremo gli auguri di Natale
con un rinfresco

Vi aspettiamo numerosi
insieme ai vostri familiari

Prego confermare la presenza
Alessia 3881995085 | Dolores 04273764 tasto 1

A breve seguirà programma

CENTRO AUSILI

by Chinesport



MOBILITÀ
TRASFERIMENTO
IGIENE
RIABILITAZIONE

I NOSTRI SERVIZI

- **Valutazione e fornitura di ausili tecnici personalizzati, operante su tutta la regione Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Emilia-Romagna, tramite specialisti qualificati.**
- **Il servizio è convenzionato al SSN ed è accessibile anche al settore privato.**
- **Gli specialisti sono disponibili per valutazioni di ausili a domicilio o in sede.**
- **Consulenza gratuita per l'adempimento delle pratiche per usufruire dell'assistenza protesica.**
- **Formazione continua per gli operatori del settore.**
- **Presentazione e aggiornamento sulle novità di settore con la partecipazione dei fornitori leader.**
- **Noleggio adulto e bambino.**



CENTRO AUSILI
by Chinesport

SEDE UDINE Via Croazia, 2 - Tel. 0432 621666 - centroausili@chinesport.it - Maurizio Travani - Cell. 347 3306312 - mauriziot@chinesport.it
SEDE TRIESTE V.le R. Sanzio 5/1d - Responsabile Giancarlo Visintin i - Mobile 347 2476442 - giancarlovisintin@chinesport.it

obiettivo scuole accessibili

UN RECENTE CONVEGNO HA FORNITO MOLTI SPUNTI

di Paola Pascoli e Michele Franz (CRIBA FVG)

Si è svolta lo scorso 7 ottobre, all'interno della sala convegni dell'Enaip FVG a Pasian di Prato (Udine), una importante occasione di confronto e approfondimento sul tema dell'accessibilità degli edifici scolastici. L'evento formativo, dal titolo "Progettare la scuola che cambia. Inclusività e accessibilità degli spazi educativi", è stato organizzato dalla Consulta regionale delle associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie insieme al CRIBA FVG, alla Regione FVG e ad Enaip Fvg, con la collaborazione di molti altri soggetti (tra cui gli Ordini e Collegi professionali nonché le Università degli Studi di Udine e Trieste).

Durante la giornata è stato possibile indagare e riflettere sul significato e sulle implicazioni dell'accessibilità e dell'inclusività in una scuola in evoluzione, partendo dal presupposto che gli istituti scolastici sono costituzionalmente il luogo in cui si creano e coltivano opportunità di crescita, sviluppo e conoscenza per tutti. I relatori si sono quindi soffermati sulle relazioni tra lo spazio costruito e l'impostazione pedagogica, sulle caratteristiche del patrimonio edilizio esistente e sulle nuove esigenze del mondo della scuola, emerse anche in seguito all'emergenza pandemica. Il risvolto concreto degli interventi è emerso



anche attraverso la presentazione di studi, esperienze progettuali e sperimentazioni che hanno permesso la realizzazione di ambienti scolastici sicuri, accessibili, accoglienti per tutti i fruitori, indipendentemente dalle condizioni temporanee o permanenti di fragilità o disabilità.

L'evento ha riscosso un notevole successo, sia a livello mediatico, essendo stato ripreso da numerosissimi portali e testate di rilevanza na-

zionale, sia soprattutto a livello di partecipazione, in considerazione del fatto che tra il canale on-line e le presenze in sala si sono superati il migliaio di iscritti.

La mattinata è stata aperta dall'intervento del Presidente della CRAD FVG, Mario Brancati che, oltre a ricordare l'importante rapporto di collaborazione che in questi anni sta unendo Consulta, CRIBA e Regione, ha proposto all'Assessore Regionale Graziano Pizzimenti l'ambizioso obiettivo di lavorare congiuntamente per riuscire a rendere il nostro territorio il primo a livello nazionale con tutte le scuole accessibili. Inoltre ha ricordato gli importanti risultati raggiunti e l'impegno della Consulta anche sul fronte della formazione di alto livello a favore degli insegnanti di sostegno.

La sfida è stata raccolta dall'Assessore il quale, pur in procinto di lasciare l'incarico per assumere quello di Onorevole alla Camera dei Deputati, ha garantito il totale supporto dell'Amministrazione Regionale, fondamentale per includere tutti a pieno titolo nella società, a partire dalla più giovane età. Nel corso della mattinata si sono succeduti sul palco relatori di assoluto

spessore nel panorama nazionale. Tra questi è stato molto apprezzato l'intervento di Giuseppe Moscato e Silvia Panzavolta dell'Istituto nazionale documentazione innovazione ricerca educativa (Indire), i quali hanno illustrato, anche attraverso esempi concreti, il Manifesto realizzato dal loro ente per la realizzazione degli spazi educativi per la scuola del terzo millennio. Secondo tale Manifesto un edificio scolastico deve contemperare spazi di gruppo in cui collaborare, discutere, elaborare e creare insieme, spazi individuali, spazi di esplorazione, spazi informali nonché una Agorà intesa come luogo di tutta la comunità scolastica, per la condivisione di eventi aperti anche il territorio. L'architetto Stefano Zanut, del Comando dei Vigili del Fuoco di Pordenone, si è invece soffermato sul fondamentale tema della gestione della sicurezza all'interno delle scuole, in maniera tale da garantirla a tutti gli studenti e, a tal proposito, ha illustrato alcuni aspetti del codice di prevenzione incendi.

Ricchi di spunti anche gli altri interventi, tra i quali l'arch. Alessandra Galletti, docente dell'Università

di Bolzano, ha indagato le strategie e gli strumenti per realizzare una progettazione condivisa e inclusiva dello spazio educativo, creando tavoli di lavoro multidisciplinari tra i progettisti, il personale scolastico, le famiglie e le amministrazioni pubbliche.

L'auspicio emerso dal convegno è che, attraverso diversi canali di finanziamento già esistenti o in via di definizione, si possano effettuare migliorie sulle scuole del nostro territorio per allinearle ai migliori esempi illustrati nel corso della giornata.

Per ogni approfondimento, il CRIBA FVG resta a disposizione allo 0432-1745161 o via e-mail scrivendo a criba@criba-fvg.it



AGEVOLAZIONI AUTO: CHIARIMENTI

La F.I.S.H. su richiesta ci chiede di precisare le disposizioni relative all'acquisto dell'auto con IVA agevolata ed altre disposizioni e noi vi preghiamo di leggerle attentamente.

L'indicazione di avere un'invalidità indicata con l'art.3 comma 3 non garantisce l'accesso alle agevolazioni per l'acquisto di un veicolo, bisognerebbe verificare eventuali voci fiscali presenti nelle sue certificazioni.

Per completezza di informazioni per quanto concerne le agevolazioni fiscali (iva agevolata 4% e detrazione Irpef al 19%) i beneficiari sono:

- Le persone con disabilità sensoriali: non vedenti (cioè persone colpite da cecità assoluta o che hanno un residuo visivo non superiore a un decimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione. Gli articoli 2, 3 e 4 della L. 138/2001 individuano le categorie di non vedenti) e sordi con certificazione di sordità rilasciata ai sensi della Legge 26 maggio 1970, n. 381)

- Le persone disabili con handicap psichico o mentale, titolari di indennità di accompagnamento (non è indispensabile il verbale di legge 104 art. 3 comma 3 purché il certificato di invalidità civile evidenzia in modo esplicito la gravità della patologia e la natura

psichica o mentale della stessa come previsto dalla Circolare Ministeriale n.21/E 23 aprile 2010)

- Le persone disabili con grave limitazione della capacità di deambulazione o affette da pluriamputazioni – con certificazione di handicap grave ai sensi dell'art.3 comma 3 della legge 104/1992 (l'handicap grave, che comporta la limitazione permanente della capacità di deambulazione, può essere documentato anche dal certificato di invalidità civile, attestante "l'impossibilità a deambulare in modo autonomo o senza l'aiuto di un accompagnatore", che deve fare inoltre esplicito riferimento alla gravità della patologia. È possibile in questo caso prescindere dall'accertamento della legge n. 104/1992, non è sufficiente però la certificazione che attesti genericamente che il soggetto è invalido "con totale e permanente inabilità lavorativa e con necessità di assistenza continua, non essendo in grado di svolgere gli atti quotidiani della vita")

- Le persone disabili con ridotte o impedito capa-

cià motorie ma che non risultano "affetti da grave limitazione della capacità di deambulazione" (non è indispensabile il verbale di legge 104 art. 3 comma 3). In questi casi il diritto alle agevolazioni è condizionato all'adattamento del veicolo. L'adattamento è da intendersi: alla guida (strumentazione, cambio automatico, ecc.) da parte della persona disabile munita di patente speciale o al trasporto della persona disabile (sedile scorrevole, scivolo a scomparsa, ecc.). L'adattamento del veicolo deve essere effettuato prima dell'acquisto. Con circolare n. 11/E del 21 maggio 2014 l'Agenzia delle Entrate ha stabilito che nel caso di minore riconosciuto soggetto con ridotte o impedito capacità motorie permanenti, a cui sia stato riconosciuto un handicap grave (art. 3, comma 3, legge n. 104/92), potrà essere riconosciuta l'IVA ridotta anche senza adattamento del veicolo. Chi si trovasse in calce alla certificazione indicato l'art 381. Del DPR 495/1992 sappia che dà diritto a richiedere il solo contrassegno auto per i

parcheggi. Ringraziando la FISH invitiamo i nostri soci a controllare che sul loro certificato della legge 140/92 sia apposta la

scritta "affetti da grave limitazione della capacità di deambulazione", in caso contrario inviteremmo i disabili a ripresentare la

domanda per rifare la visita per la legge 104 onde evitare gli intoppi burocratici che troppo frequentemente si ripresentano.

PER OTTENERE L'IVA AL 4% PER L'ACQUISTO DELL'AUTO CON ADATTAMENTI PER COLORO CHE HANNO GIÀ LA PATENTE DI GUIDA SENZA LA LEGGE 104 /92

Il beneficiario, per ottenere l'applicazione dell'iva ridotta, deve produrre al cedente, all'atto della cessione, la documentazione attestante il diritto all'agevolazione, precisamente:

a) fotocopia della patente di guida;

b) certificato rilasciato da una delle Commissioni mediche provinciali di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, numero 393, e successive modificazioni, attestante le ridotte o impedito capacità motorie, ovvero copia del predetto certificato rilasciato in occasione del conseguimento o della conferma di validità della patente di guida;

c) atto notorio attestante che, nel quadriennio anteriore alla data di acquisto del veicolo, non è stato effettuato acquisto o importazione di veicolo con applicazione dell'aliquota agevolata e, nel caso di cancellazione, nel predetto periodo, dal pubblico registro automobilistico a norma dell'articolo 61 Dpr

n. 393/1959, e successive modificazioni, certificato rilasciato dal detto ente.

OPPURE: Con l'approvazione del decreto del Mef del **13 gennaio 2022**, con decorrenza 29 gennaio 2022, è stato modificato l'articolo 1 del Dm 16 maggio 1986. Può presentare: *"in sostituzione della documentazione di cui al primo comma, lettere a) e b), i soggetti ivi indicati possono produrre copia semplice della patente posseduta, ove essa contenga l'indicazione di adattamenti, anche di serie, per il veicolo agevolabile da condurre, prescritti dalle commissioni mediche locali di cui all'art. 119, comma 4, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 28, fermo restando l'obbligo di presentazione dell'atto notorio di cui al primo comma, lettera c)".* Alla luce di ciò, i documenti che il soggetto con disabilità deve presentare per l'ottenimento dell'aliquota Iva ridotta sono:

a) atto notorio attestante

che, nel quadriennio anteriore alla data di acquisto del veicolo, non è stato effettuato acquisto o importazione di veicolo con applicazione dell'aliquota agevolata e, nel caso di cancellazione, nel predetto periodo, dal pubblico registro automobilistico a norma dell'articolo 61 Dpr n. 393/1959, e successive modificazioni, certificato rilasciato dal detto ente.

b) - copia semplice della patente posseduta, ove essa contenga l'indicazione di adattamenti, anche di serie, per il veicolo agevolabile da condurre, prescritti dalle commissioni mediche locali di cui all'articolo 119, comma 4, del codice della strada (Dlgs n. 285/1992). (p.s. Forse qualcuno pretenderà la copia autenticata allora si va in municipio e la si fa; la norma non lo precisa). Se il venditore si rifiuta di accettare la recente normativa non resta che rivolgersi, malinconicamente, con una lettera alla Guardia di Finanza, auguri.

TUTELA IL DANNEGGIATO

A tutela delle persone che hanno subito lesioni lievi, gravi o gravissime e di coloro che hanno perso un congiunto, **Giesse Risarcimento Danni** tutela il cittadino per ottenere il risarcimento integrale del danno.

Numero Verde
800-125530

WWW.GIESSE.INFO

PORDENONE
Viale F. Martelli 20
T: 0432 421 056

GRADISCA D'ISONZO (GO)
Via Lorenzoni 4
T: 338 6879886


GIESSE
RISARCIMENTO DANNI

LA FORZA DI CUI HAI BISOGNO.

udine: PROSPETTIVE SU UNA SOCIETÀ INCLUSIVA

di Ivano Marchiol | Spazio Udine



Human Rights in Context: Perspective on an Inclusive Society

Tavola rotonda organizzata da
Ilaria Zamburini

coordinata dal corso "Human Rights in Europe, Past and Present"

con interventi di:

Eva Krolla (DANCING Project - Maynooth University)
Laura Marchetti (Mental Health Europe - Bruxelles)
Anna Marconato (Central European Initiative - Trieste)
Ivano Marchiol (Spazio Udine - Udine)

Mercoledì 23 novembre, ore 15
Aula M2 Palazzo Antonini

per informazioni:
ilaria.zamburini@univud.it
www.spazioudine.it



Il termine "città inclusiva" è stato coniato per la prima volta dalle Nazioni Unite. È una città in cui persone di ogni estrazione e abilità possono vivere, lavorare e giocare in comunità sicure, sane e sostenibili. Le città inclusive non riguardano solo l'inclusione sociale, ma anche l'inclusione economica. Sono luoghi in cui persone di diversa estrazione hanno le stesse opportunità di avere successo e contribuire all'economia a modo loro.

Ho il piacere di parlarne alla **tavola rotonda** organizzata dall'Università di Udine nell'ambito del suo **Master of Arts in Euroculture**. Una bella occasione per confrontarsi con altre buone pratiche europee sul tema e mostrare come, nella pratica, si può costruire un mondo

più accessibile e inclusivo. Sono felice di concentrare il mio intervento sulla mia città: Udine. C'è moltissimo da fare nel concreto e con coerenza in una città da troppo tempo abbandonata a sé stessa. La città non ha bisogno di grandi enunciazioni che dietro rivelano il vuoto ma ha bisogno di una visione chiara, coerente e realizzabile per rispondere a tutte le sfide ambientali, sociali ed economiche di oggi. Vista la drammatica carenza di risposte reali, con tutto il gruppo di **Spazio Udine** negli anni abbiamo costruito un **progetto complessivo** di città, quartiere per quartiere. Una visione inclusiva di città che si caratterizza per la sua coerenza negli interventi e la sua immediata fattibilità. Se vuoi saperne di più, è possibile navigare la nostra proposta quartiere per quartiere sul sito **spazioudine.it**.

Per mantenere sempre alto il livello di **accessibilità** al tema e per tenere sempre una porta aperta alla partecipazione, ho fatto un **gioco da tavolo** che mostra nel concreto una Udine ac-

cessibile, moderna e inclusiva. È uno strumento con cui **divertirsi** assieme agli amici e, nel frattempo, **scoprire e confrontarsi** su come è possibile migliorare la città di Udine nei suoi quattro obiettivi fondamentali: ambiente, inclusione sociale, economia e sicurezza. La rigenerazione urbana dei luoghi che ognuno di noi vive ogni giorno e le politiche pubbliche che il Comune può adottare sono gli strumenti che abbiamo in mano per migliorare la città. Ecco che il gioco da tavolo diventa un modo per esplorare e vivere il tema dei diritti umani nel contesto reale, mostrare le possibili soluzioni e raccogliere nuove osservazioni. È progettato per essere giocato da tutti, dai dodici anni in su. **Se vuoi saperne di più:** www.tambucreate.com/it/catalogo-tambu/spazio-udine-252765





PREMIO REGIONALE SOLIDARIETÀ GORIZIA | 16 OTTOBRE 2022

L'inclusione lavorativa delle persone con disabilità è stata al centro delle riflessioni all'edizione 2022 del Premio Regionale Solidarietà a Gorizia, alla presenza dell'assessore regionale Alessia Rosolen. Il lavoro come diritto fondamentale, anche per le persone con disabilità, per il quale impegnarsi a tutti i livelli politici e istituzionali. E la formazione come strumento indispensabile per garantire quelle competenze che diventeranno spendibili per un futuro inserimento lavorativo. Questi due degli spunti tra i tanti forniti dalle riflessioni arrivate domenica a margine della consegna dei riconoscimenti dell'edizione 2022 del Premio Regionale Solidarietà, promosso come sempre dalla Consulta regionale delle associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie, e svoltosi a Gorizia nella stori-

ca sede dell'Unione Ginnastica Goriziana. Mario Brancati, presidente della Consulta Regionale, ha espresso anche grande soddisfazione per la riuscita del Premio Regionale Solidarietà, "che ancora una volta è stato una grande festa del volontariato, un'occasione che riesce a stupire perché porta alla luce tante storie di solidarietà nascosta e quotidiana". Per la nostra Associazione era presente il presidente Stefano Leccini.



Tra i premiati:

- il nostro socio azzurro paralimpico di tiro con l'arco **Giuseppe Verzini** (per gli eccezionali traguardi sportivi nazionali ed internazionali);
- in memoria del nostro socio fondatore **Mauro Morassut**, mancato lo scorso anno, è stata consegnata una targa alla compagna Paola Coloni (in memoria del dott. Mauro Morassut, persona di sincera e raffinata pacatezza, già presidente della Consulta Territoriale delle associazioni delle persone con Disabilità e delle loro famiglie di Trieste, per il suo costante impegno nella lotta per la vita indipendente);



• L'ingegnere **Elvio Sgrazzutti**, presidente Aias di Udine (all'ing. Elvio Sgrazzutti come Presidente dell'A.I.A.S. Udine e come componente del Comitato di Coordinamento di Udine, per la sua preziosa e costante opera di volontariato nel mondo della disabilità).



CALENDARIO TURNI 2023 PROGETTO SPILIMBERGO

dal 01/01/2023 al 13/01/2023		FERIE	
1°	dal 16/01/2023 al 03/02/2023	CHIUSO WEEKEND	
2°	dal 30/01/2023 al 17/02/2023	CHIUSO WEEKEND	
3°	dal 20/02/2023 al 10/03/2023	CHIUSO WEEKEND	
4°	dal 13/03/2023 al 31/03/2023	CHIUSO WEEKEND	
5°	dal 03/04/2023 al 21/04/2023	CHIUSO WEEKEND	Chiuso lunedì 10 aprile Pasquetta
6°	dal 24/04/2023 al 12/05/2023	APERTO WEEKEND	(aperto se possibile)
7°	dal 15/05/2023 al 01/06/2023	CHIUSO WEEKEND	Chiuso venerdì 2 giugno
8°	dal 05/06/2023 al 23/06/2023	APERTO WEEKEND	(aperto se possibile)
9°	dal 26/06/2023 al 14/07/2023	CHIUSO WEEKEND	
10°	dal 17/07/2023 al 04/08/2023	CHIUSO WEEKEND	
07/08/2023 al 25/08/2023		FERIE	
11°	dal 28/08/2023 al 15/09/2023	APERTO WEEKEND	(aperto se possibile)
12°	dal 18/09/2023 al 06/10/2023	CHIUSO WEEKEND	
13°	dal 09/10/2023 al 27/10/2023	CHIUSO WEEKEND	
14°	dal 30/10/2023 al 17/11/2023	APERTO WEEKEND	(aperto se possibile)
15°	dal 20/11/2023 al 07/12/2023	CHIUSO WEEKEND	Chiuso venerdì 8 dicembre
16°	dal 11/12/2023 al 22/12/2023	CHIUSO WEEKEND	2 settimane
dal 27/12/2023 al 29/12/2023		FERIE	

Invitiamo tutti i nostri soci a visitare il *sito web* della nostra associazione:

www.paraplegicifvg.it

La veste grafica è rimasta inalterata ma abbiamo, per quanto potuto, cercato di arricchirlo di contenuti e argomenti, proponendo news, collegamenti e informazioni sul mondo della disabilità. Fateci sapere se lo gradite e cosa vorreste ci fosse di più.

Un particolare ringraziamento al Sig. Vincenzo Fanale, che aveva gestito il sito negli scorsi anni e che ci ha aiutato nel subentro.

NUOVO KIT TRIRIDE TREKKING POWER

Triride
by Gianni Conte

Triride reinventa la mobilità con il nuovo Kit di motorizzazione posteriore Trekking Power, innovazione unica a livello mondiale! Un esclusivo sistema di propulsione elettrica per carrozzine manuali (rigide e pieghevoli) che abbatte ulteriori barriere negli spostamenti quotidiani.

TREKKING
POWER

Un modo nuovo di godere delle libertà che solo Triride sa offrire, per affrontare in autonomia e in maniera agevole ogni tipo di percorso. Ghiaia, sabbia, neve e salite impegnative non saranno più una barriera.



Nato dalla tecnologia Triride, il kit Trekking Power permette di trasformare la carrozzina manuale in una potente carrozzina elettrica, semplicemente aggiungendo un asse arretrato e sostituendo le ruote originali con quelle motorizzate in dotazione. Il kit Trekking Power si aggancia in pochi secondi e si rimuove facilmente facendo tornare la carrozzina allo stato originale senza nessuna modifica strutturale.



Il kit è abbinabile a tutti i modelli Triride, compresi Triwheel e Tribike, e permette di avere un performante veicolo elettrico a una, due o tre ruote motrici 3X3.

Grazie all'apposito comando in dotazione è possibile scegliere il tipo di trazione desiderata in qualsiasi momento, adattando l'utilizzo del dispositivo al tipo di percorso che si sta percorrendo, con la possibilità di selezionare la potenza e la coppia desiderata, sia anteriore che posteriore.

Solo Triride ti offre il controllo totale della trazione
TRAZIONE ANTERIORE + TRAZIONE POSTERIORE = TRAZIONE 3X3

Dispositivo medico Albo Min. Salute n. 2193574

TREKKING
POWER



nuovo

**KIT DI MOTORIZZAZIONE POSTERIORE
PER CARROZZINE MANUALI**

Discover a new mobility

SPORT E DISABILITÀ A 360°

di Rosanna Menazzi

L'Associazione Sportiva Disabili "Basket e non solo" il 17 e 18 giugno ha organizzato due serate di Incontri sul Tema Sport e Disabilità, appoggiata e voluta dall'Assessore allo Sport del Comune di Udine Antonio Falcone ed in collaborazione con la Federciclismo FVG. La sera di venerdì 17 giugno approfondimenti su "Senza scorciatoie, sulla strada, nello sport e nella vita" invece nella sera di sabato 18 giugno su "Sport è Vita". Questo in attesa della gara di handbike

della 4° Tappa del "Giro d'Italia" che si è svolta poi domenica 19 giugno con la presenza di 80 atleti disabili, provenienti da tutta Italia, reduci da tutta Italia, reduci da incidenti stradali e non, che vivono sulla sedia a rotelle per la lesione midollare, con esito di paralisi delle gambe e talora anche delle braccia. Nella prima serata si è parlato degli effetti che provoca un incidente con la lesione midollare: il non poter più camminare con le proprie gambe, la paura iniziale dell'essere

diversi, di non poter più fare nulla di quello che si faceva prima, vedi annullati tutti i tuoi progetti di vita che avevi fatto, bruciati anche i sogni, si azzerava tutto, ti trovi sospeso e fermo in un tempo presente di sofferenza e paura, poi la svolta la presa di coscienza e lo sport quale veicolo per riprenderti la vita in mano. Nella seconda serata si è parlato su come lo sport ci abbia aiutati, alcuni di noi si sono trovati per caso a fare dello sport, per terapia ad esempio



oppure vedendo altre persone che come te non usano le gambe e ti dici "bè provo", ed è qui che scatta la rivincita, la fatica il sudore che rafforza il tuo corpo e ti rende libero, sicuro delle tue azioni, le regole di ogni disciplina sportiva, nel nostro caso con l'handbike che ci impone un ritmo che agisce inconsciamente facendoti dire "ci sono, sono vivo"! Adesso vado avanti e riprogrammo la mia vita ed i miei sogni. Questi i temi trattati con la scrupolosità e attenzione del prof. Claudio Bardini che oltre ad essere stato il moderatore della prima serata è anche il fondatore dell'Associazione "Basket e non solo". Importanti tutte le figure

presenti che hanno esposto temi correlati alla disabilità Eros Del Longo - Comandante Polizia Locale di Udine e Alessandro De Ruosi - Dirigente Polizia Stradale Sezione di Udine che hanno parlato sulla causa degli incidenti e sulla sicurezza nelle strade la dott.ssa Emiliana Bizzarini - Direttore f.f. Medicina Fisica e Riabilitazione - Unità spinale ASU FC Gervasutta Responsabile Sanitario del Comitato Italiano Paralimpico Chief Medical Officer Paralimpiadi Tokyo 2020 e Pechino 2022, che ha parlato della fase acuta dei pazienti e dello sport fino alle Paralimpiadi, presente ed oratrice Katia Aere Paralimpica regionale reduce con un bel Bronzo dalla Pa-



ralimpiadi di Tokyo 2020 e ancora Viaggiare in bicicletta con il Parkinson Simone Masotti - Architetto friulano affetto dal morbo di Parkinson. Tutto questo si è svolto presso la ex Chiesa di San Francesco in Largo Ospedale Vecchio a Udine. Sport e Disabilità a 360°, rivolto a tutte le persone per metterle a conoscenza di un modo parallelo, alle volte sconosciuto, ma che vive e si muove fra la gente, e ascoltando, forse la disabilità fa meno paura.

Peristeen® Plus

In Coloplast aiutiamo le persone a gestire il proprio intestino con Peristeen® Plus.

Facile da usare anche in autonomia.



Peristeen® Plus è un dispositivo per praticare l'irrigazione transanale (TAI), una tecnica che permette di prevenire l'incontinenza fecale e la costipazione cronica.

Coloplast dispone di una gamma completa di prodotti e servizi per la gestione intestinale e vescicale per una migliore qualità di vita

Peristeen® Plus



Servizio assistenza tecnica **800.064.064** e-mail: chiam@coloplast.it
Un numero gratuito e una mail dedicati, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18.

Seguici su



Ostomy Care / Contenance Care / Wound & Skin Care / Interventional Urology

Coloplast SpA via Trattati Comunitari Europei 1957-2007 n. 9 - Edificio F - 40127 Bologna www.coloplast.it
Il logo Coloplast è un marchio registrato di proprietà di Coloplast A/S. © Tutti i diritti sono riservati



CIRO NAVARRA

È mancato il nostro amico Ciro Navarra, uomo di teatro e di passione. Per anni ha realizzato per noi degli spettacoli teatrali, di ottimo livello, il cui ricavato veniva in gran parte donato all'associazione. Al di là di questo è sempre stato una persona vicina all'associazione e anche il Suo semplice incontro ci ha arricchito. Ringraziamo di averlo conosciuto ed esprimiamo a Sua moglie Patrizia e alle figlie Carla e Dorotea la nostra vicinanza e le più sentite condoglianze.



ATTENZIONE

Carissimi Soci,
invitiamo tutti coloro che hanno una MAIL, o che l'hanno cambiata, di volerla inviare all'associazione all'indirizzo segreteria@paraplegicifvg.it.
Questo agevolerebbe tantissimo il lavoro della segreteria e la comunicazione sarebbe immediata (una lettera spedita per posta arriva dopo 15 giorni se arriva!).

Comunichiamo anche che l'associazione ha un nuovo IBAN di riferimento, che trovate a pagina 2 di questo giornalino.

HELP!

Aiutateci a fare più bello "El Cohecito"!
Inviate articoli, racconti, esperienze belle o brutte interviste, lettere e quant'altro a segreteria@paraplegicifvg.it.
Non siate timidi, ostia, aspettiamo i vostri "pezzi"!



permobil

progeo
ACTIVE DESIGN